



Italia e Argentina. Senso di appartenenza territoriale a confronto

Stefania Chimenti*

Abstracts

The Author compares how Italians and Argentineans feel to belong to their territorial background. Even though interviewees of both countries have a similar status on many background variables – such as age, gender, education, religiosity, political orientation – Argentineans much less than Italians conceive their country as part of a more general entity, such as a continent or the world.

Keywords: identification, nationalism, national identity

La Autora compara la forma en que los italianos y los argentinos sienten que pertenecen a su entorno territorial. Aunque los encuestados de ambos Países tienen un estatus similar en muchas variables subyacentes – como la edad, el género, la educación, la religiosidad, la orientación política – los argentinos, mucho menos que los italianos, conciben su País como parte de una entidad más general, como un continente o el mundo.

Palabras clave: identificación, nacionalismo, identidad nacional

L'Autrice confronta il modo in cui gli italiani e gli argentini sentono il loro *background* territoriale. Anche se gli intervistati di entrambi i Paesi hanno uno *status* simile, su molte variabili di fondo come età, genere, istruzione, religiosità, orientamento politico, gli argentini molto meno degli italiani concepiscono il loro Paese come parte di un'entità più generale, come il continente o il mondo.

Parole chiave: identificazione, nazionalismo, identità nazionale

Nel mio contributo analizzo la batteria degli ambiti territoriali in una prospettiva comparata, considerando dapprima le preferenze espresse per ogni ambito da parte degli intervistati italiani e argentini, per poi passare a un'analisi che mira a individuare i fattori che influiscono sul senso di appartenenza, con una particolare attenzione a ciò che accomuna e a ciò che differenzia i due Paesi.

Le informazioni raccolte attraverso la scala di atteggiamenti riportata nella batteria di mio interesse sono una chiara esplicitazione dei *modi d'essere* – proposta da Pavsic e Pitrone (2003: 21) – che «rassomigliano di più, probabilmente, a prismi immersi in uno spazio a n dimensioni».

Questo contributo mostra come vari modi di essere manifestano diversi gradi di affezione all'ambito di riferimento. Non è detto che caratteristiche sociografiche uguali portino a esprimere uno stesso atteggiamento. È anche il bagaglio storico-culturale di un Paese a segnare la percezione che si ha dei luoghi.

* Sapienza Università di Roma (Italia); e-mail: stefaniachimenti1@gmail.com.



Le riflessioni che seguono segnalano similarità e differenze tra Italia e Argentina sul senso di appartenenza a specifici ambiti territoriali, ponendo l'attenzione sulle relazioni più significative con proprietà socio-grafiche e non degli intervistati.

1. I gradi di apprezzamento per i vari ambiti territoriali

Inizio con la distribuzione di frequenza dei gradi di apprezzamento per ciascun ambito di riferimento. Gli intervistati hanno espresso un grado di identificazione scegliendo una risposta fra cinque alternative possibili – per niente, poco, abbastanza, molto, moltissimo. Le tabelle sono costruite aggregando le modalità estreme con le più vicine, cioè i 'per niente' con i 'poco' e i 'molto' con i 'moltissimo'. È importante fare alcune premesse prima di continuare. Si tralascia sempre la modalità 'abbastanza' per ogni rappresentazione.

Come già argomentato nella Presentazione, la lista italiana degli ambiti non include la 'provincia' perché poco significativa. Nella tabella argentina invece mancano alcuni ambiti perché – essendo stati giudicati poco significativi dal direttore della ricerca e dai suoi collaboratori argentini – non erano stati inseriti nella batteria.

Tabella 1 - Gradi di apprezzamento per i vari ambiti (valori in percentuali sul totale dei casi)

Italia	Poco o nulla	Molto o moltissimo	Argentina	Poco o nada	Mucho o muchísimo
<i>Quartiere</i>	31	43	<i>Barrio</i>	35	45
<i>Comune</i>	19	54	<i>Comuna</i>	24	51
<i>Regione</i>	25	45			
<i>Italia</i>	11	71	<i>Argentina</i>	13	67
<i>Europa</i>	30	41	<i>America Latina</i>	40	36
<i>Occidente</i>	30	46			
<i>Mondo</i>	27	49	<i>Mundo</i>	49	30

Fonte: elaborazione dell'Autrice.

Gli italiani e gli argentini mostrano un grado di apprezzamento simile per tutti gli ambiti territoriali, salvo che per l'ambito 'mondo', dove le frequenze si distribuiscono in modo speculare. La differenza si giustifica sia perché l'Argentina non ha mai fatto parte di un blocco politico internazionale sia perché l'internazionalismo proletario proprio del marxismo non è mai riuscito a penetrare fra le masse sudamericane.

Per chi conosce gli argentini, è inaspettato che risultino meno nazionalisti degli italiani, sia pur leggermente. Ciò si potrebbe spiegare con la tendenza generale degli argentini a tenersi più bassi nei voti: come mostra la tabella, per tutti gli ambiti, salvo che per il quartiere, rispondono 'mucho' o 'muchísimo' in percentuali più basse rispetto



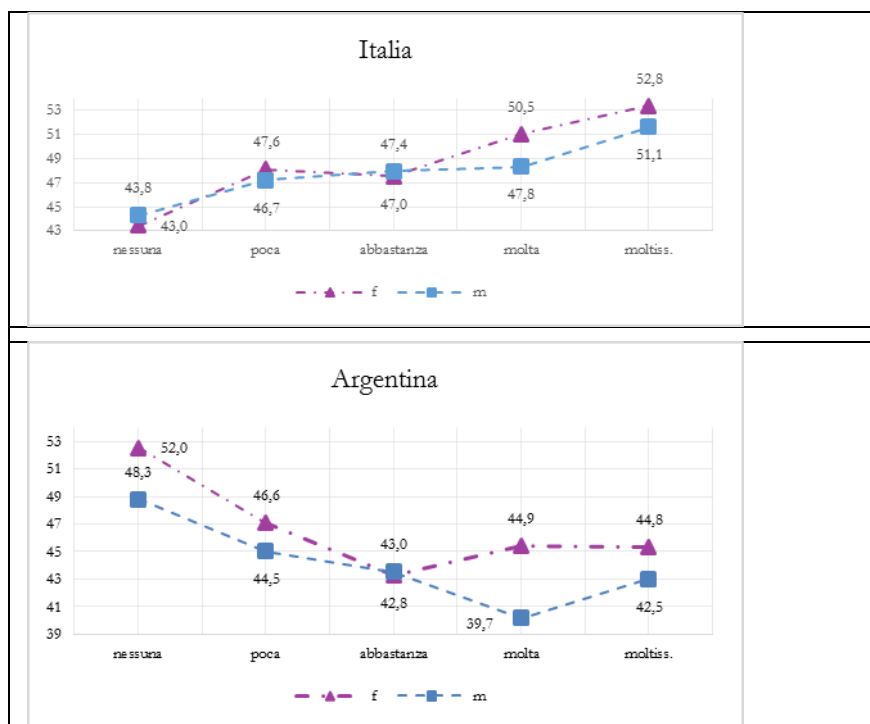
agli italiani. Sebbene l'uropeismo degli italiani che era d'esempio a tutti gli europei (sondaggi Eurostat) mostri un grave calo, il loro attaccamento al vecchio continente è maggiore rispetto di quello degli argentini per l'America latina.

Per gli argentini, dunque, più l'estensione territoriale degli ambiti si allarga più l'affezione ad essi diminuisce. Al contrario, gli italiani mantengono un grado di affezione positivo anche ai livelli più ampi, seppur il loro peso in termini percentuali si riduce rispetto alle cerchie territoriali più ristrette. Questi due atteggiamenti diversi pongono le basi per il confronto sul sentimento di appartenenza ai luoghi da parte degli italiani e degli argentini. Nelle pagine che seguono si esplorano dapprima gli atteggiamenti simili – affezione verso la nazione – poi quelli diversi, con particolare riferimento all'ambito-mondo.

2. Nazionalismo: un tratto in comune fra Italia e Argentina

Il senso di identità nazionale è un fattore che accomuna i due Paesi insieme ad alcune caratteristiche sociografiche degli intervistati – come è emerso già nel saggio di apertura e in altri contributi comparativi di questo numero – e ad altre loro proprietà affini di mio interesse. Innanzitutto vediamo se e come il genere influenzi il gradimento per l'ambito 'nazione'.

Figura 1 - Età, genere e grado di apprezzamento per l'ambito nazionale in Italia e in Argentina



Fonte: elaborazione dell'Autrice.



La fig.1 mostra che il grado di affezione degli intervistati italiani verso la nazione cresce all'aumentare dell'età. Appare quasi sempre una relazione monotonica diretta fra l'età e i gradi di apprezzamento per gli italiani. Al contrario, per gli argentini la relazione monotonica è inversa: più alta è l'età media più tende a ridursi il grado di affezione verso la nazione.

Il lettore attento avrà osservato che per ogni fascia di età l'età media delle donne risulta più alta di quella dei maschi (con eccezioni per le fasce italiane fino ai 50). Mi sono a lungo chiesta il perché di questo, peraltro innegabile, fenomeno fin tanto che il direttore della ricerca mi ha offerto una spiegazione della quale si prende la responsabilità di fronte all'universo femminile: a suo avviso sarebbe diffusa fra le donne l'avversione per le varie soglie degli "anta", e quindi l'abitudine a togliersi un annetto o due all'avvicinarsi di tale soglia. Ne consegue che le cifre nella parte alta della decade (28, 29, 38, 39, 48, 49, 58, 59) appaiono molto più frequentemente nelle celle corrispondenti all'età delle intervistate e questo eleva la loro età media entro ogni decade.

Un altro aspetto da tener in considerazione per lo studio del senso di appartenenza è il livello di istruzione: un fattore rilevante che alimenta le capacità cognitive dell'individuo.

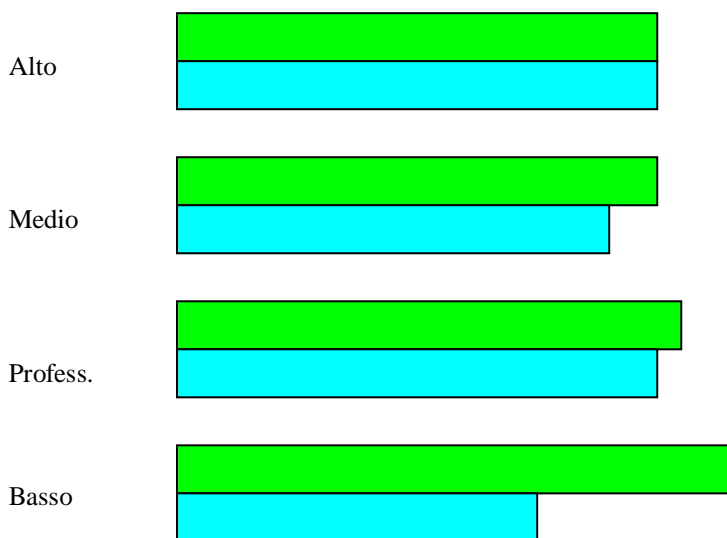
Tabella 2 - Il grado di apprezzamento alla nazione e il titolo di studio in Italia e in Argentina (in valori percentuali di riga)

Italia	Poco o nulla	Molto o moltissimo	Argentina	Poco o nada	Mucho o muchísimo
<i>Alto</i>	10	69	<i>Alto</i>	9	69
<i>Medio</i>	11	69	<i>Medio</i>	15	65
<i>Medio Prof</i>	11	70	<i>Medio Prof</i>	10	69
<i>Basso</i>	9	75	<i>Basso</i>	21	56

Fonte: elaborazione dell'Autrice.



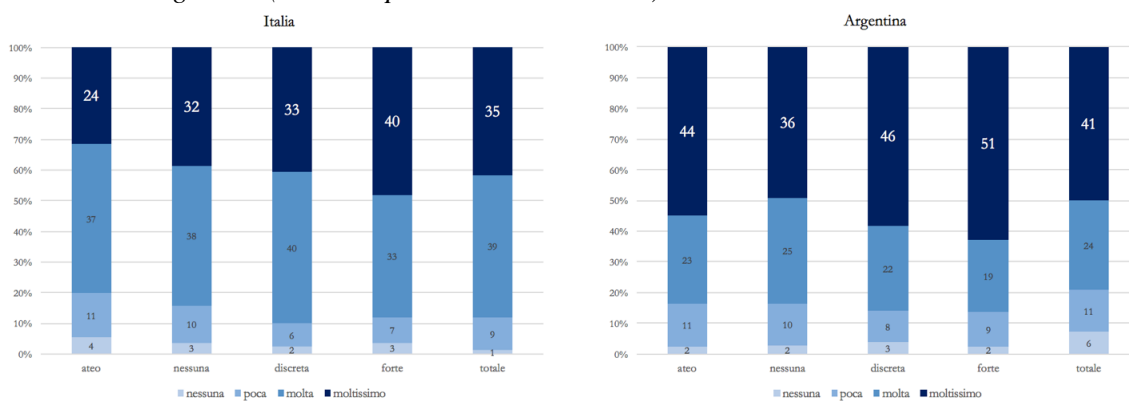
Figura 2 - Confronto Italia - Argentina ai 4 livelli di istruzione



Fonte: elaborazione dell'Autrice.

La tab.2 e la fig.2 evidenziano in Italia (nastri verdi) una relazione inversa tra le due variabili: al crescere del livello di istruzione diminuisce, seppur di poco, il grado di affezione alla nazione. Al contrario, l'Argentina (nastri celesti) presenta un andamento quasi inverso: sono proprio quelli con titolo di studio più basso a dichiarare in media un minor attaccamento alla nazione.

Figura 3 - Il sentimento di appartenenza alla nazione e l'influenza religiosa in Italia e in Argentina (in valori percentuali di colonna)



Fonte: elaborazione dell'Autrice.



Tabella 3 - Religiosità e grado di appartenenza alla nazione in Italia

		Per Niente	Poco	Molto	Moltiss.	Totale
Ateo	freq.	35	87	296	191	797
	scarto	13,7	25,8	-8,3	-68	
Nessuna	freq.	10	39	147	124	387
	scarto	-0,4	9,3	-0,8	-1,8	
Discreta	freq.	40	112	766	634	1.904
	scarto	-11	-34,1	39	15,2	
Forte	freq.	19	46	214	258	642
	scarto	1,8	-3,3	-31,1	49,3	
Totale	freq.	1	17	75	68	193
	scarto	-4,2	2,2	1,3	5,3	
Totale		105	301	1.498	1.275	3.923

Fonte: elaborazione dell'Autrice.

Tabella 4 - Religiosità e grado di appartenenza alla nazione in Argentina

		Per Niente	Poco	Molto	Moltiss.	Totale
Ateo	freq.	8	40	87	166	380
	scarto	-2,3	5,1	3	-3,3	
Nessuna	freq.	3	17	40	59	162
	scarto	-1,4	2,1	4,2	-13,2	
Discreta	freq.	18	47	136	283	619
	scarto	1,2	-9,8	-0,9	7,2	
Forte	freq.	5	21	43	117	231
	scarto	-1,3	-0,2	-8,1	14,1	
Totale	freq.	7	14	29	50	123
	scarto	3,7	2,7	1,8	-4,8	
Totale		41	139	335	675	1.515

Fonte: elaborazione dell'Autrice.



Nelle tabelle 3 e 4 ho messo su fondo rosso le celle dove appare uno scarto positivo (attrazione) superiore a +25. Su fondo blu le celle dove appare uno scarto negativo (repulsione) superiore, in termini assoluti, a -25. Su fondo giallo le celle dove appare uno scarto positivo superiore ad 8 ma inferiore a 25. Su fondo celeste le celle dove appare uno scarto negativo fra -8 e -25. Questo criterio pratico permette di evidenziare con immediatezza quanto di interessante ci dicono le due tabelle: la religiosità interferisce assai più pesantemente sul grado di appartenenza alla nazione in Italia che in Argentina, nel senso che gli atei hanno uno scarto negativo altissimo e chi dichiara una forte influenza della religione si dichiara anche “moltissimo” affezionato alla nazione (anche se questo è parzialmente compensato dallo scarto negativo nella cella adiacente).

Nessuno scarto importante invece appare relativamente agli argentini, anche se mettendo assieme¹ gli atei con quelli che dichiarano di non essere influenzati dalla religione arriviamo a un discreto scarto negativo (-16,5) e mettendo assieme quelli che dichiarano un'influenza discreta e un'influenza forte arriviamo a uno scarto negativo abbastanza sensibile (21,3).

Tabella 5 - Il grado di apprezzamento alla nazione e l'orientamento politico in Italia

		Per niente	Poco	Molto	Moltiss.	Totale
Apolitici	freq.	43	88	401	367	1.112
	scarto	13,2	2,7	-23,3	5,3	
Sinistra	freq.	23	100	376	267	984
	scarto	-3,3	24,5	0,5	-53,1	
Centrosin	freq.	13	38	325	267	784
	scarto	-8	-22,2	25,8	12	
Centro	freq.	2	24	146	146	378
	scarto	-8,1	-5	1,8	23,1	
Destra e centrodestra	freq.	16	36	197	201	539
	scarto	1,6	-5,4	-8,7	25,7	
Totale		105	301	1.497	1.276	3.923

Fonte: elaborazione dell'Autrice.

¹ Se si facesse la stessa operazione per gli italiani i risultati sarebbero uno scarto negativo di -70 (contro -6,5 per gli argentini) e uno scarto positivo di +64,5 (contro +21,3).



Tabella 6 - Il grado di apprezzamento alla nazione e l'orientamento politico in Argentina

		Per niente	Poco	Molto	Moltiss.	Totale
Apolitici	freq.	25	55	105	205	523
	scarto	10,9	7,4	-11,3	-27,9	
Sinistra	freq.	3	15	39	66	155
	scarto	-1,2	0,9	4,5	-3	
Centrosin	freq.	4	23	79	150	319
	scarto	-4,6	-6	8,1	8	
Centro	freq.	5	31	75	155	321
	scarto	-3,7	1,8	3,6	12,1	
Destra e centrodestra	freq.	4	14	38	100	198
	scarto	-1,3	-3,9	-5,8	11,3	
Totale		41	138	337	675	1.516

Fonte: elaborazione dell'Autrice.

Le tabelle 5 e 6 confermano il fatto ultra-noto che in entrambi i Paesi il nazionalismo è una caratteristica della destra, ma mostra anche che questo legame è molto più forte in Italia che in Argentina². Per ovvia eredità dell'internazionalismo proletario, gli intervistati italiani con un orientamento di sinistra mostrano il più netto distacco dall'idea di nazione, mentre questo fenomeno è praticamente assente in Argentina, dove l'unica categoria che esprime distacco è quella degli apolitici.

Una batteria di domande inserita nel questionario di questa ricerca che può essere utile per delineare il profilo dei nazionalisti dei due Paesi fa riferimento alle possibili motivazioni³ che possono indurre una persona a lasciare la propria città.

La tabella 7 mostra che la graduatoria in cui sono stati messi i possibili motivi è praticamente uguale nei due Paesi.

² Per ragioni legate alla comparazione nel riquadro relativo all'Italia non è riportata un'ulteriore categoria dell'orientamento al voto 'anticasta' perché non presente in quella argentina.

³ In realtà le voci di questa batteria erano 11 invece delle 8 che compaiono nella tabella. Ma, effettuando o ascoltando interviste, il direttore si è accorto che almeno tre (trovare lavoro, spostarsi per motivi culturali e spostarsi per motivi di studio) erano soggette a desiderabilità sociale e ha suggerito di escluderle dall'analisi.

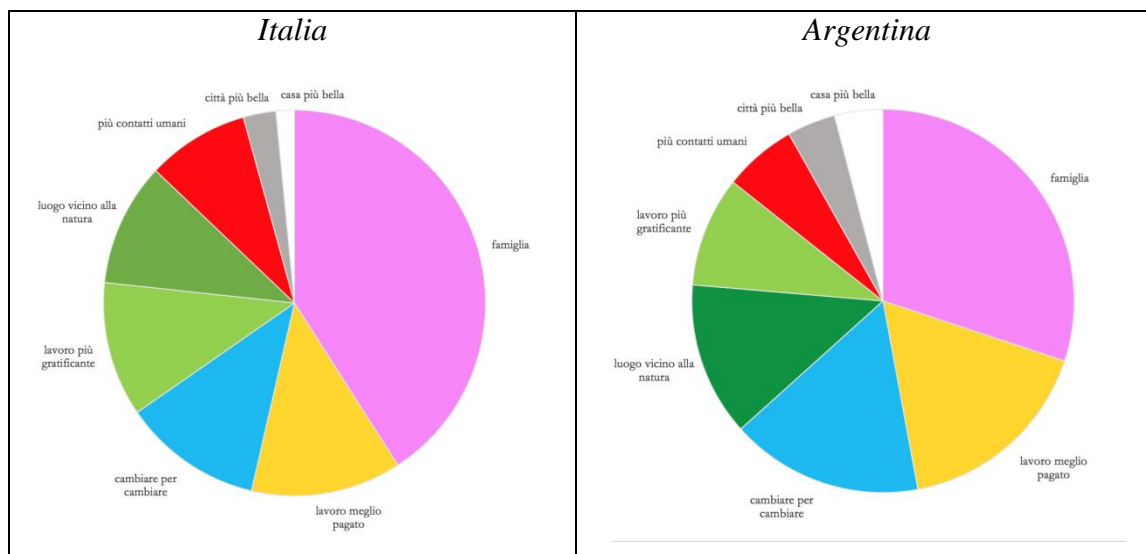


Tabella 7 - Le possibili motivazioni di un trasferimento di residenza in Italia e Argentina (valori in percentuali sul totale dei casi)

Italia		Argentina	
Famiglia	32	Famiglia	25
Lavoro meglio pagato	10	Lavoro meglio pagato	14
Cambiare per cambiare	9	Cambiare per cambiare	13
Lavoro più gratificante	9	Luogo vicino alla natura	11
Luogo vicino alla natura	8	Lavoro più gratificante	8
Più contatti umani	7	Più contatti umani	5
Città più bella	2	Città più bella	3
Casa più bella	1	Casa più bella	3

Fonte: elaborazione dell'Autrice.

Figura 4 - Le motivazioni al trasferimento con un diagramma-torta



Fonte: elaborazione dell'Autrice.

La tab.7 e la fig.4 mostrano che gli italiani considerano la riunificazione della famiglia un motivo di trasferimento molto più importante che gli argentini: non solo la percentuale è molto più alta, ma è anche più netto il distacco con le altre categorie.

Un riscontro a questo proposito lo offre un'esplorazione della batteria dei centri di identificazione. Nelle tabelle 8 e 9 mostro la relazione che intercorre tra chi si dichiara



‘molto’ o ‘moltissimo’ affezionato alla nazione e si sente ‘molto’ o ‘moltissimo’ membro della propria famiglia.

Tabella 8 - Il grado di apprezzamento dell’ambito nazionale (in riga) e il grado di auto-identificazione come membro della propria famiglia (in colonna) in Italia

		Per niente	Poco	Molto	Moltiss.	Totale
Per niente	freq.	9	10	18	51	106
	scarto	7,7	5,1	-16,3	-0,2	
Poco	freq.	5	29	106	120	301
	scarto	1,2	15	8,7	-25,2	
Molto	freq.	13	55	575	636	1.498
	scarto	-5,7	-14,8	90,7	-86,9	
Moltissimo	freq.	13	41	320	784	1.276
	scarto	-2,9	-18,5	-92,5	168,3	
Totale		49	183	1.269	1.894	3.925

Fonte: elaborazione dell’Autrice.

Tabella 9 - Il grado di apprezzamento dell’ambito nazionale (in riga) e il grado di auto-identificazione come membro della propria famiglia (in colonna) in Argentina

		Per niente	Poco	Molto	Moltiss.	Totale
Per niente	freq.	1	1	2	5	12
	scarto	0,7	-0,1	-0,7	-0,3	
Poco	freq.	1	11	10	10	43
	scarto	-0,2	7,1	0,5	-9,1	
Molto	freq.	7	38	101	123	364
	scarto	-2,8	4,7	20,2	-39,1	
Moltissimo	freq.	28	69	187	489	938
	scarto	2,7	-16,9	-21,2	71	
Totale		41	139	337	676	1.518

Fonte: elaborazione dell’Autrice.

In Italia le due proprietà presentano una cograduazione perfetta: tutti gli scarti positivi fra frequenze empiriche e frequenze teoriche si trovano sulla diagonale della cogra-



duazione (quella che va dalla cella a sinistra in alto alla cella a destra in basso), colorati nella gamma del giallo-rosso; tutti gli scarti negativi si trovano fuori da questa diagonale, colorati nella gamma del celeste-blu. In Argentina la stessa tendenza è presente, ma in maniera assai meno nitida: in ogni cella della diagonale della cograduazione gli scarti positivi sono molto più bassi che nelle celle corrispondenti della tabella italiana; lo stesso accade per gli scarti negativi nelle celle fuori diagonale.

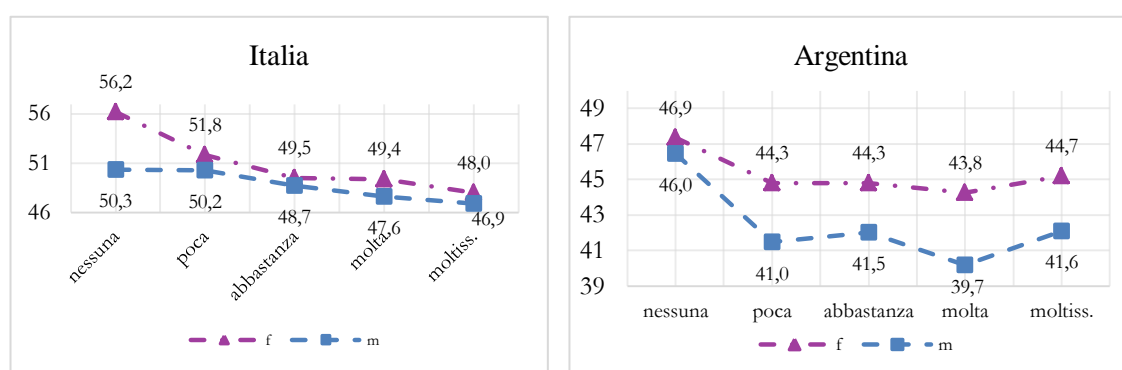
2. Il mondo. Una visione diversa in Italia e in Argentina

Se i due Paesi sono affini per il loro attaccamento ai vari ambiti territoriali fino al livello nazionale, il quadro cambia con il livello continentale e soprattutto con quello mondiale. Come visto sopra, a differenza degli italiani, gli argentini si dichiarano poco affezionati al loro continente, e meno che mai all'intero mondo.

Qualche spiegazione è stata già fornita all'inizio di questo contributo. Ora si intende arricchirla con alcune risultanze emerse dalla ricerca.

Inizio presentando l'età media degli intervistati secondo ciascun grado di affezione verso il mondo, suddivisa per genere.

Figura 5 - Età, genere e grado di apprezzamento per l'ambito mondo in Italia e in Argentina



Fonte: elaborazione dell'Autrice.

La figura 5 mostra che il grado di affezione degli intervistati italiani verso il mondo cresce al diminuire dell'età, più nettamente per le donne: la relazione è monotonicamente inversa. Invece per gli argentini non appare alcuna relazione, a parte l'età più alta di chi non dichiara alcuna affezione.

Poiché il titolo di studio è un importante fattore che influisce sull'idea di mondo di ogni persona, mi aspetto che il senso di appartenenza al mondo cresca all'aumento del livello di istruzione.



Tabella 10 - Il grado di apprezzamento per il mondo e il titolo di studio in Italia e in Argentina (in percentuali di riga)

Italia	Poco o nulla	Molto o moltissimo	Argentina	Poco o nada	Mucho o muchísimo
Alto	10	47	Alto	9	29
Medio	11	49	Medio	15	32
Medio prof.	11	46	Medio prof.	10	32
Basso	9	41	Basso	21	35

Fonte: elaborazione dell'Autrice.

In Italia solo gli intervistati con un titolo di studio basso si sentono un po' meno cittadini del mondo. In Argentina, paradossalmente, il titolo di studio appare addirittura negativamente collegato con l'universalismo, e il livello è molto basso comunque in tutte le categorie.

Tabella 11 - Il grado di apprezzamento per il mondo e la religiosità in Italia

	Per niente	Poco	Molto	Moltiss.	Totale
Ateo	5	14	29	29	100
Nessuna	12	17	25	23	100
Discreta	7	20	25	20	100
Forte	9	17	25	22	100
Marginali	7	18	26	23	100

Fonte: elaborazione dell'Autrice.

Tabella 12 - Il grado di apprezzamento per il mondo e la religiosità in Argentina

	Per niente	Poco	Molto	Moltiss.	Totale
Ateo	17	25	17	16	100
Nessuna	22	28	15	11	100
Discreta	26	25	15	12	100
Forte	16	21	22	15	100
Marginali	22	24	17	13	100

Fonte: elaborazione dell'Autrice.



La relazione fra religiosità e universalismo è in entrambi i Paesi più tenue di quanto ci si potesse aspettare. La due celle in alto a destra mostrano una discreta attrazione fra ateismo e universalismo; ma si tratta di un effetto spurio. In Italia gli atei sono di solito elettori di sinistra, e quindi risentono dell'internazionalismo proletario. In Argentina si risente, ma appena appena, l'effetto di un altro universalismo, quello della Chiesa cattolica.

Tabella 13 - Il grado di apprezzamento per il mondo e l'orientamento politico in Italia

	Per niente	Poco	Molto	Moltiss.	Totale
Apolitici	11	20	25	20	100
Sinistra	5	15	29	27	100
Centros.	5	18	28	22	100
Centro	7	16	23	22	100
Centrod.	10	19	24	19	100
Marginali	7	18	26	23	100

Fonte: elaborazione dell'Autrice.

Tabella 14 - Il grado di apprezzamento per il mondo e l'orientamento politico in Argentina

	Per niente	Poco	Molto	Moltiss.	Totale
Apol	27	24	15	11	100
Sinistra	12	21	23	15	100
Centros.	18	24	20	18	100
Centro	23	25	17	13	100
Centrod.	21	28	12	11	100
Marginali	22	25	17	13	100

Fonte: elaborazione dell'Autrice.

Gli effetti delle scelte politiche sull'universalismo sono praticamente nulle in Argentina. In Italia la relazione fra l'essere di sinistra o di centro-sinistra, per quanto non strettissima è confermata dall'attrazione segnalata in viola nelle due celle a destra della tabella italiana, e dalla repulsione segnalata in celeste nelle due celle a sinistra della stessa tabella.

Riferimenti bibliografici / References

Ricevuto: 23/02/2018
Accettato: 07/04/2018

